



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI E DEL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Al Ministero dell'Ambiente e della
Sicurezza Energetica

Direzione Generale Risorse Umane
e Acquisti - Divisione III
"Trattamento economico e
performance"

E p.c.

All'Ufficio Centrale di Bilancio
presso il Ministero

All'Ufficio di Gabinetto del Sig.
Ministro

AI RISPETTIVI INDIRIZZI PEC

**In ordine al provvedimento entro indicato si comunicano le
osservazioni di questo Ufficio.**

ISTRUTTORE

Filippo Izzo
digitalmente)

IL MAGISTRATO

Cons.
(firmato

IL CONSIGLIERE DELEGATO

Cons. Luisa D'Evoli
(firmato digitalmente)



Oggetto: Decreto ministeriale n. 37 del 25 gennaio 2023 di conferimento incarico di esperto in materia di energia e relazioni UE e internazionali presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica [REDACTED], ai sensi dell'art. 28, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128.

(Prot. n. 5591/2023 - SILEA n. 117246).

OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO DI CONTROLLO

Con il decreto in oggetto è conferito l'incarico di esperto in materia di energia e relazioni UE e internazionali presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica [REDACTED] soggetto estraneo alla pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128.

Al riguardo, si chiede di fornire dettagliati chiarimenti in ordine a quanto segue:

a) all'accertamento dell'insussistenza nei ruoli dell'amministrazione del profilo professionale di cui all'incarico, tenuto conto della condizione prevista dall'articolo 2, comma 1, del D.M. n. 182/2015 secondo cui l'attribuzione di un compenso di importo maggiore di settantamila euro può essere giustificato *"in ragione del particolare profilo professionale, comunque non rinvenibile nei ruoli dell'Amministrazione"* (si evidenzia, a titolo collaborativo, che, nelle premesse del decreto n. 37 sottoposto a controllo, la richiamata disposizione è erroneamente individuata nell'articolo 1 del d.m. n. 182/2015), atteso che l'impossibilità di rinvenire nei ruoli dell'amministrazione un analogo profilo professionale risulta genericamente affermata nella motivazione del decreto in oggetto e non comprovata dalla documentazione trasmessa in allegato al decreto stesso;

b) all'assolvimento dell'onere motivazionale previsto dall'articolo 2, comma 1, del D.M. n. 182/2015 secondo cui *"In tale caso eccezionale, debitamente motivato, il compenso non può comunque superare euro 100.000."*, dal momento che le premesse del decreto in oggetto contengono soltanto un generico riferimento alla *"particolare e pluriennale esperienza nelle materie oggetto dell'incarico in parola"* nonché alla *"comprovata esperienza e competenza nei predetti ambiti"*;



c) al rispetto del limite di un'unità di cui all'articolo 2, comma 1, del D.M. n. 182/2015, ai sensi del quale: *"Il compenso del collaboratore che garantisce l'esclusività del rapporto è determinato in misura non superiore a euro 70.000; in numero non superiore ad una unità per tutti gli Uffici di diretta collaborazione può essere stipulato un contratto di collaborazione con previsione di un compenso maggiore in ragione del particolare profilo professionale, comunque non rinvenibile nei ruoli dell'Amministrazione, e della capacità e pluriennale esperienza nelle materie oggetto dell'incarico. In tale caso eccezionale, debitamente motivato, il compenso non può comunque superare euro 100.000."* (nella Tabella esperti aggiornata al 6 febbraio 2023 - allegato n. 8 della documentazione trasmessa in allegato al decreto in oggetto - risulta indicato il nominativo di [REDACTED] quale esperto già incaricato con D.M. n. 37 del 25 gennaio 2021, beneficiario di un compenso avente un importo lordo annuo pari a euro 100.000,00).

Infine, con l'occasione, si chiede, altresì, di integrare la documentazione trasmessa con la copia del documento di identità [REDACTED] in quanto detto documento costituisce elemento necessario ai fini della validità delle dichiarazioni sostitutive rese dall'interessato.

Si avverte che, decorsi 30 giorni dal presente rilievo, senza risposta, si procederà allo stato degli atti, fermo restando la possibilità per l'Amministrazione di procedere al ritiro dell'atto.

